

Codice A1817B

D.D. 27 agosto 2025, n. 1666

Pratica NOAT1115 - Concessione demaniale per la realizzazione di un attraversamento con oleodotto in subalveo del fiume Ticino nel Comune di Trecate (NO). Richiedente: società SARPOM S.r.l.



ATTO DD 1666/A1817B/2025

DEL 27/08/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA

A1817B - Tecnico regionale - Novara e Verbania

OGGETTO: Pratica NOAT1115 - Concessione demaniale per la realizzazione di un attraversamento con oleodotto in subalveo del fiume Ticino nel Comune di Trecate (NO).

Richiedente: società SARPOM S.r.l.

Premesso che:

- nell'ambito della procedura di autorizzazione unica richiesta dalla Società SARPOM S.r.l. con sede in Roma, Viale Castello della Magliana n. 25, codice fiscale 00431320589 e partita IVA: 00890371008, il Comune di Trecate (NO) con nota prot. n. 29222 del 30/06/2025 ha richiesto l'acquisizione della concessione demaniale, per la realizzazione di un attraversamento del Fiume Ticino relativo all'oleodotto SARPOM Trecate-Arluno DN12" da eseguirsi nel Comune di Trecate (NO), così come evidenziato negli elaborati tecnici allegati alla suddetta nota;
- il progetto prevede la rilocazione della condotta Trecate-Arluno DN12" mediante un nuovo attraversamento in subalveo di tubatura DN12" di oleodotto SARPOM;
- la realizzazione degli interventi in oggetto è soggetta alle prescrizioni e condizioni vincolanti dell'autorizzazione idraulica che verrà rilasciata nell'ambito della Conferenza di Servizi dall'Agenzia Interregionale per il fiume PO - AIPO - Ufficio Operativo di Pavia;

Considerato l'esito favorevole dell'istruttoria è possibile rilasciare la concessione per anni 30 sulla base dello schema di disciplinare, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, contenente gli obblighi e le condizioni cui la stessa è vincolata.

Dato atto che:

- ai sensi dell'art. 12 del regolamento il richiedente deve provvedere a firmare digitalmente il disciplinare ed a versare i ratei mensili del canone demaniale dell'anno in cui verrà emesso il provvedimento conclusivo della conferenza dei servizi e la cauzione, entro 30 giorni dalla richiesta di cui all'art. 3 del regolamento, pena la cessazione della concessione ai sensi dell'art.17, comma 1, lettera c) del r.r. n. 10/2022;
- il canone annuo è determinato in € 218,00 (euro duecentodiciotto/00), ai sensi della tabella contenuta nell'allegato A della L.R. n. 19 del 17/12/2018, aggiornata con D.D. n. 2656 del

12.12.2024;

- la Regione Piemonte ha provveduto ad adeguare il proprio sistema di gestione delle entrate in conformità alla normativa vigente in materia, integrando i propri sistemi di incasso alla piattaforma PagoPA, per consentire al cittadino di pagare quanto dovuto alla Pubblica Amministrazione – a qualunque titolo – attraverso i Prestatori di Servizi di Pagamento (PSP) aderenti al progetto;

Preso atto che, a seguito del ricevimento del provvedimento conclusivo della conferenza dei servizi, verranno calcolati e richiesti alla Società SARPOM S.r.l. i ratei mensili del canone demaniale dovuti ed il versamento del deposito cauzionale che, come previsto dall'art. 11 del regolamento, potrà essere effettuato tramite fideiussione bancaria o assicurativa o tramite modalità PagoPA a favore della Regione Piemonte ed ammonterà ad un importo di € 436,00 (euro quattrocentotrentasei/00), che saranno accertati e contestualmente impegnati con successivo atto contabile dello scrivente Settore.

L'importo dovuto a titolo di ratei mensili del canone demaniale dell'anno in cui verrà emesso il provvedimento conclusivo della conferenza dei servizi verrà incassato sul Capitolo 30555 del bilancio dell'Ente (Codice soggetto n. 128705).

Alla Società SARPOM S.r.l. verrà inviato un avviso di pagamento contenente un Codice IUV (Identificativo Univoco di Versamento) da utilizzare al momento della transazione, che sarà unica e non frazionata.

Per le transazioni relative ai pagamenti verranno rispettate le disposizioni dell'art. 3 della Legge 136/2010 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari”.

Dato atto che il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio della concessione demaniale in questione è avvenuto nei termini di legge.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Visto il regio decreto n. 523/1904;
- Visti gli artt. 17 e 18 della legge regionale n. 23/2008;
- Vista la legge regionale n. 20/2002 e la legge regionale n. 12/2004;
- Visto il decreto legislativo n. 118/2011;
- Visto il regolamento regionale di contabilità n. 9 del 16/07/2021;
- Visto il decreto legislativo n. 33/2013;
- Visto il regolamento regionale n. 10/R/2022;
- Visto il regolamento regionale n. 11 del 21 dicembre 2023 di modifica al regolamento regionale di contabilità n. 9/2021;
- Vista la L.R. n. 2 del 27 febbraio 2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027";
- Vista la D.G.R. n. 12-852 del 3 marzo 2025;

determina

1. di concedere alla Società SARPOM S.r.l. con sede in Roma, Viale Castello della Magliana n. 25, codice fiscale 00431320589 e partita IVA: 00890371008, l'occupazione dell'area demaniale per la realizzazione di un attraversamento con oleodotto DN12", nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate ed illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, nel rispetto delle prescrizioni riportate nell'autorizzazione emanata dall'Agenzia Interregionale per il fiume PO - AIPO - Ufficio Operativo di Pavia e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:
 - le opere e gli interventi in oggetto dovranno essere realizzate nel rispetto degli elaborati progettuali approvati e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte dell'autorità idraulica competente;
 - il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo p.e.c. o lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;
2. di richiedere il rateo del canone, la cauzione e la firma del disciplinare di concessione secondo quanto stabilito dagli articoli 3 e 12 del regolamento;
3. di stabilire:
 - la decorrenza della concessione dalla data del provvedimento finale di autorizzazione unica rilasciato dal Comune di Trecate (NO);
 - che l'utilizzo del bene demaniale ha inizio solo dopo l'assolvimento degli adempimenti previsti dall'art. 12 del regolamento;
 - che, ai sensi dell'art. 17 del regolamento, la mancata firma del disciplinare o del versamento della cauzione e del rateo del canone entro i termini di cui all'art. 12 comportano la cessazione della concessione;
 - la durata della concessione in anni 30, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;
 - che il canone annuo, fissato in € 218,00 è soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, è dovuto per anno solare ed è versato anticipatamente, nel periodo compreso fra il 1° gennaio ed il 28 febbraio dell'anno in corso.
4. di approvare lo schema di disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;
5. di dare atto che, a seguito del ricevimento del provvedimento conclusivo della conferenza dei servizi, verranno calcolati e richiesti alla Società SARPOM S.r.l. i ratei mensili del canone demaniale dovuti che verranno incassati sul capitolo 30555 del bilancio dell'Ente.
6. di dare atto inoltre che, a seguito del ricevimento del provvedimento conclusivo della conferenza dei servizi, verrà richiesto il versamento del deposito cauzionale che, come previsto dall'art. 11 del regolamento, potrà essere effettuato tramite fideiussione bancaria o assicurativa o tramite modalità PagoPA a favore della Regione Piemonte ed ammonterà ad un importo di € 416,00, che sarà accertato e contestualmente impegnato con successivo atto contabile dello scrivente Settore.

Si attesta che l'accertamento richiesto non è stato già assunto con precedenti atti amministrativi e che la presente determinazione non è soggetta alla pubblicazione ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 in quanto non rientrante in una delle categorie in esso indicate.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi

dell'articolo 61 dello Statuto e dell'Art. 5 della L.R. 22/2010.

Il Funzionario estensore
Raffaele BERGO

IL DIRIGENTE (A1817B - Tecnico regionale - Novara e Verbania)
Firmato digitalmente da Mauro Spano'

Allegato

DIREZIONE OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO,**PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA*****Settore Tecnico Regionale – Novara e Verbania******Codice fiscale 80087670016***

Rep. n° del duemilaventicinque.

Schema di Disciplinare di concessione, ai sensi del regolamento regionale 16 dicembre 2022

n. 10/R, per la realizzazione di un attraversamento con oleodotto in subalveo del fiume Ticino

nel Comune di Trecate (NO) , rilasciata alla Società SARPOM S.r.l. con sede in Roma, Viale

Castello della Magliana n. 25, codice fiscale 00431320589 e partita IVA: 00890371008 .

Art. 1- Oggetto del disciplinare.

Con il presente atto sono disciplinati gli obblighi e le condizioni cui è subordinato il rilascio

della concessione per la realizzazione di un attraversamento con oleodotto in subalveo del

fiume Ticino nel Comune di Trecate (NO), come indicato nella documentazione allegata

all'istanza di concessione.

La concessione è accordata fatte salve le competenze di ogni altro ente o amministrazione

pertanto, l'amministrazione regionale è sollevata da ogni responsabilità per eventuali

inadempienze, da imputarsi esclusivamente al richiedente.

Art. 2 – Prescrizioni.

La gestione e manutenzione dell'opera concessa deve avvenire nel rispetto delle prescrizioni

e condizioni contenute nel nulla osta idraulico rilasciato nell'ambito della CdS indetta con prot,

29222 del 30/06/2025 dall'AIPO, Ufficio Operativo di Pavia, che si intendono qui

integralmente richiamate.

Art. 3 – Durata della concessione.

Salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, la concessione è accordata a titolo precario per

30 anni dalla data della determina di concessione fino al 31/12/2055.

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di modificare, revocare o sospendere anche parzialmente la concessione in qualunque momento, con semplice preavviso, qualora intervengano ragioni di disciplina idraulica del corso d'acqua interessato o ragioni di pubblica utilità. Se la revoca comporta pregiudizi in danno dei soggetti direttamente interessati, l'Amministrazione ha l'obbligo di provvedere al loro indennizzo.

E' facoltà del concessionario chiedere il rinnovo della concessione presentando domanda all'Amministrazione concedente dai sei mesi ai tre mesi prima della scadenza. Nel caso di occupazione oltre il termine stabilito dal presente atto senza che sia stata presentata domanda di rinnovo il concessionario, ferme restando le conseguenze relative all'occupazione senza titolo, corrisponderà per tutta la durata dell'occupazione pregressa sino all'avvenuta regolarizzazione del titolo stesso l'indennizzo che è stabilito dall'Amministrazione regionale sulla base della normativa vigente.

Art. 4 – Obblighi del concessionario.

La concessione è accordata senza pregiudizio dei diritti di terzi ed il concessionario è tenuto ad utilizzare l'area demaniale in modo da non limitare o disturbare l'esercizio di diritti altrui e da non arrecare danni a terzi o alla stessa area demaniale.

Il concessionario terrà l'Amministrazione concedente e i suoi funzionari sollevati e indenni da qualsiasi molestia e pretesa da parte di terzi e dovrà rispondere di ogni pregiudizio o danno ad essi derivante per effetto della concessione, durante l'uso della concessione medesima. E' fatto divieto al concessionario di cedere, anche parzialmente, la concessione, salvo i casi di subentro. E' fatto altresì divieto di costruire opere di qualsiasi genere, stabili o provvisorie, che non siano state autorizzate dall'Amministrazione concedente. Al termine della concessione, nei casi di decadenza, revoca o rinuncia, il concessionario ha l'obbligo di rilasciare l'area e provvedere a sua cura e spese alla rimozione dei manufatti e al ripristino dello stato dei luoghi, fatta salva la facoltà per l'Amministrazione concedente di procedere all'acquisizione, a

titolo gratuito, dei manufatti presenti la cui rimozione non sia ritenuta opportuna per ragioni idrauliche o di pubblico interesse.

Art. 5 – Canone.

Il concessionario corrisponde alla Regione Piemonte di anno in anno il canone di concessione, determinato sulla base della normativa regionale vigente e soggetto alle variazioni conseguenti a modifiche legislative e regolamentari. Il canone è stabilito, ad oggi, nella misura di € 218,00 (euro duecentodiciotto/00).

Il mancato pagamento del canone nei termini richiesti, ferma restando la potestà dell'Amministrazione regionale di dichiarare la decadenza della concessione, comporta il pagamento degli interessi legali vigenti nel periodo con decorrenza dal giorno successivo a quello stabilito come termine ultimo per il pagamento e fino allo spirare del 30° giorno. Per ritardi superiori a 30 gg. si applicano gli interessi di mora pari al tasso ufficiale di riferimento maggiorato di 3,5 punti percentuali, con decorrenza dal 31° giorno successivo a quello stabilito come termine ultimo per il pagamento e sino alla data di avvenuto versamento.

Art. 6 – Deposito cauzionale.

A garanzia degli obblighi derivanti dal presente atto, il concessionario ha prestato cauzione a favore della Regione di importo pari a € 436,00 (euro quattrocentotrentasei/00).

Il deposito cauzionale sarà svincolato su richiesta dell'interessato, ove nulla osti, dall'anno successivo alla scadenza della concessione, mentre potrà essere trattenuto in tutto o in parte dall'Amministrazione regionale a soddisfazione di eventuali danni dipendenti dalla concessione stessa.

Art. 7 – Spese per la concessione.

Tutte le spese inerenti e conseguenti la concessione sono a totale ed esclusivo carico del concessionario.

Art. 8 – Norma di rinvio.

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente atto, la concessione è comunque subordinata alla piena ed esatta osservanza delle disposizioni del codice civile, della normativa regionale.

Art. 9 – Elezione di domicilio e norme finali.

Per tutti gli effetti connessi a presente atto il concessionario elegge domicilio presso la propria sede in Roma (RM), viale Castello della Magliana n. 25.

Il presente atto vincola fin d'ora il concessionario a tutti gli effetti di legge.

Art. 10 – Assolvimento imposta di bollo.

Gli adempimenti inerenti l'assolvimento dell'imposta di bollo sono stati espletati mediante pagamento del modello F24 del, protocollo telematico

Fatto, letto ed accettato, si sottoscrive.

Firma del concessionario

L'Amministrazione concedente

SARPOM S.r.l.

Regione Piemonte

IVE Massimo

Settore Tecnico Regionale di Novara Verbania

Firmato digitalmente

Il Responsabile di Settore

Geol. Ing. Mauro Spanò

Firmato digitalmente